



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Servizio Infrastrutture Marittime e Portuali

Servizio 6

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 10;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023, con il quale è stato conferito, in forza della deliberazione di Giunta di Governo regionale n. 87 del 10 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, all' arch. Salvatore Lizzio;

VISTO il DDG 1568 del 13.06.2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, conferisce all'ing. Giancarlo Teresi l'incarico di dirigente del Servizio 6 – Infrastrutture Marittime e Portuali;

VISTA la legge regionale 22.02.2023 n° 3;

VISTO l'articolo 1-septies, comma 8, del decreto legge 73/2021 e s.m.i., che istituisce un fondo per l'adeguamento prezzi con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, demandando ad un apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili la definizione delle modalità di utilizzo del Fondo stesso, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzioni e la proporzionalità per gli aventi diritto nell'assegnazione delle risorse;

VISTO il decreto del Dipartimento per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 92 del 15.05.2023, con il quale, in riferimento all'art. 26 comma 4 lettera b) del D.Legge 17.05.2022 n° 50, sono state assegnate alla Regione Siciliana risorse per €. 1.500.158,06 quale anticipazione nella misura del 50% di quanto richiesto dalla Regione con istanza del 31.08.2022 per le finalità attinenti il Fondo sopra citato;

VISTO il D.L. 21 del 21.03.2022 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" ed in particolare l'art. 23 comma 1 che prevede, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, in relazione alle domande di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 1 septies, comma 8, del D.L. 25.05.2021 n° 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.07.2021 n° 106, può riconoscere , nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo Fondo e nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle istanze di compensazione, un'anticipazione pari al 50% dell'importo richiesto in favore dei soggetti di cui al comma 7 del medesimo articolo 1-septies;

VISTO il decreto del Dipartimento Bilancio n° 50 del 03.02.2023 con il quale è stato istituito il capitolo di entrata 8113 "Assegnazione da parte dello Stato delle risorse del Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione, di cui all'art. 1-septies, comma 8, del decreto legge 25.05.2021 n° 73 convertito, con modificazione, dalla legge 23.07.2021 n° 106;

VISTA la nota prot. 144006 del 03.11.2023, integrata con note prot. 153775 del 24.11.2023 e prot. n° 154815 del 28.11.2023, con le quali il Dipartimento Regionale Tecnico chiede di iscrivere sui capitoli di spesa di nuova istituzione la somma complessiva di €. 948.044,11 nell'esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.D. n° 2376 del 30.11.2023 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, per il Dipartimento regionale delle Infrastrutture e Mobilità, viene istituito il capitolo 672179 “Spese finanziate dal fondo per l’adeguamento dei prezzi nei contratti pubblici di cui all’art.26 c.4 lett. B) del D.L. 17 maggio 2022 n° 50 convertito con modificazioni dalla legge 1.07.2022 n° 91” Cod. Fin. U.2.02.01.09.000 con una disponibilità economica di €. 32.963,08;

VISTA la nota prot. 157817 del 04.12.2023 con la quale il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento Regionale Tecnico trasmette il D.D. 2376 del 30.11.2023 con il quale viene istituito il capitolo di spesa 672179 relativo al contributo ministeriale finanziato dal Fondo per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione verificatisi dal 1 gennaio al 31 luglio 2022 di cui all’art. 26 c.4.lett. b) del D.L. 17.05.2022 n° 50;

CONSIDERATO che l’importo stanziato sul capitolo 672179, pari ad €. 32.963,08, è destinato al pagamento del 50%, in acconto del 1° Certificato bis, relativamente ai lavori di “Lavori di ristrutturazione della stazione marittima nel porto di Lampedusa” per un importo di €. 9.214,38 ed ai lavori di “Riqualificazione dell’area portuale, ripristino della mantellata del muro paraonde del molo di ponente del porticciolo di San Leone in comune di Agrigento” per un importo di €. 23.748,70;

CONSIDERATO che i lavori di “Riqualificazione dell’area portuale, ripristino della mantellata del muro paraonde del molo di ponente del porticciolo di San Leone in comune di Agrigento” sono stati aggiudicati alla ditta COMAR S.r.l. con sede in via Cavaleri Magazzeni, n. 60/A – 92100 Agrigento (AG), partita IVA: 02531210843, giusto atto di affidamento prot. 70662 sottoscritto in data 28 dicembre 2021;

VISTO il 1° certificato bis redatto ai sensi dell’art. 26 c.4.lett. b) del D.L. 17.05.2022 n° 50 dell’importo complessivo di €. 47.497,36;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione in favore della ditta COMAR, in acconto del 50% del 1° certificato bis redatto ai sensi dell’art. 26 c.4.lett. b) del D.L. 17.05.2022 n° 50;

VISTA la fattura n° 12 del 06.12.2023 dell’importo di €. 23.748,70 recante l’IBAN IT83A 07108 16600 000000000846 emessa dalla ditta COMAR S.r.l. con sede in via Cavaleri Magazzeni, n. 60/A – 92100 Agrigento (AG), partita IVA: 02531210843 relativa al 50% del 1° certificato bis;

VISTO il Documento Unico di Regolarità contributiva protocollo 38636525 del 21.11.2023 con scadenza 20.03.2024;

VISTO il dettaglio della richiesta Agenzia Riscossione Entrate n. 202300004849838 del 18.12.2023 dal quale la ditta COMAR S.r.l. srl identificata con il C.F. 02531210843 risulta non inadempiente;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione della somma di €. 23.748,70, di cui alla fattura n° 12 del 06.12.2023 in favore della ditta COMAR S.r.l. con sede in via Cavaleri Magazzeni, n. 60/A – 92100 Agrigento (AG), partita IVA: 02531210843 quale acconto pari al 50% del 1° certificato bis relativamente ai “*Lavori di riqualificazione dell’area portuale, ripristino della mantellata del muro paraonde del molo di ponente del porticciolo turistico di San Leone*” nel comune di Agrigento, mediante bonifico sul conto corrente bancario intrattenuto presso la banca di Credito Cooperativo Agrigentino S.C. agenzia di Agrigento via Leonardo Sciascia n° 210 recante l’ IBAN IT83A 07108 16600 000000000846;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata sul capitolo di spesa 672179, e liquidata la somma di € 23.748,70 a favore della ditta COMAR S.r.l. con sede in via Cavaleri Magazzeni, n. 60/A – 92100 Agrigento (AG), partita IVA: 02531210843 quale acconto pari al 50% del 1° certificato bis relativamente ai “*Lavori di riqualificazione dell’area portuale, ripristino della mantellata del muro paraonde del molo di ponente del porticciolo turistico di San Leone*” nel comune di Agrigento, mediante bonifico sul conto corrente bancario intrattenuto presso la banca di Credito Cooperativo Agrigentino S.C.

agenzia di Agrigento via Leonardo Sciascia n° 210 recante l' IBAN IT83A 07108 16600 000000000846 giusta fattura fattura n° 12 del 06.12.2023;

Art. 2) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale delle Infra-strutture e della Mobilità per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

del 18/12/2023

IL DIRIGENTE GENERALE

Arch. Salvatore Lizzio